

# Rotary Club Vercelli



dal  
1954



Piazzetta Pugliese Levi n. 3 - Tel. 0161/255020 - [vercelli@rotary2031.org](mailto:vercelli@rotary2031.org) - [www.rotaryvercelli.it](http://www.rotaryvercelli.it)

Orario ufficio di segreteria: lunedì, martedì, giovedì: 9,30-12,00

Riunioni conviviali ore 20 e non conviviali ore 19 - Circolo Ricreativo - Via G. Ferraris, 52

Anno Rotariano 2019/2020 (65° dalla fondazione)



## NEWSLETTER LUGLIO 2019

Le cronache degli eventi e molte altre informazioni sono disponibili visitando il sito [www.rotaryvercelli.it](http://www.rotaryvercelli.it)



### ORGANIGRAMMA

#### Consiglio Direttivo

Presidente: Carlo Ricci;

Past President: Nicola Santoro

Presidente eletto e 1° Vice Presidente: Luigi Omodei Zorini;

Segretario: Giuseppe Torelli;

Tesoriere: Roberto Vancetti;

Prefetto: Andrea Balzaretto.

**Consiglieri:** Alberto Coggiola, Giorgio Delleani, Antonio Finassi, Pietro Isacco, Mauro Pigo, Maurizio Sanzone, Giovanni Soardo.

#### Presidenti Commissioni Ordinarie

Amministrazione del Club: Maurizio Sanzone;

Effettivo ed espansione: Luca Migliau;

Relazioni Pubbliche: Stefano Daloia;

Progetti: Francesco D'Addato;

Fondazione Rotary: Giorgio Delleani.

#### Incarichi Distrettuali

Commissione azione di interesse pubblico:

Giorgio Delleani

Commissione nuove generazioni Rypen

e rapporti con scuola-università

Benedetta Delleani

#### Rotaract Vercelli Presidente:

Giuseppe Guarnera;

#### Interact Vercelli Presidente:

Samuele Giatti.

#### I Club Contatto

Rotary C. di Nîmes (Francia) Distr. 1760;

Rotary C. di Dortmund (Germania) Distr. 1900.



### CALENDARIO DEI PROSSIMI APPUNTAMENTI

11 LUGLIO (giovedì) ore 20.30	Piscina Jolly Club - Via S. Clara 7 - Cigliano. Festa d'estate gruppo Piemonte Centrale.
16 LUGLIO ore 19	Circolo Ricreativo - Riunione non conviviale.
10 SETTEMBRE ore 19	Circolo Ricreativo - Riunione non conviviale.
17 SETTEMBRE ore 20	Circolo Ricreativo - Riunione conviviale. Seguiranno dettagli.
24 SETTEMBRE ore 19	Circolo Ricreativo - Riunione non conviviale.
1 OTTOBRE ore 20	Circolo Ricreativo - Riunione conviviale preceduta dalla riunione per l'elezione del Presidente 2021-2022. Seguiranno dettagli.

Ogni socio è caldamente pregato di voler comunicare la propria partecipazione e quella di eventuali ospiti alle conviviali del Club tramite Cub Communicator o informando la segreteria, almeno due giorni prima della data di svolgimento delle riunioni.



### AUGURI AGLI AMICI CHE COMPIONO GLI ANNI

Piazza Carlo P11 luglio; Materi Massimo il 22 luglio; Pigo Mauro il 25 luglio; Debernardi Francesca e Baldini Giorgio il 28 luglio; Delleani Giorgio il 30 luglio; Rognoni Giorgio l'8 agosto; Sassi Matteo il 14 agosto; Materi Marco il 16 agosto; Emiliano Cinelli il 25 agosto; Soardo Vittorio il 29 agosto.

## Conviviale del 18 giugno. La contraccezione nella storia.



Il prof. Francesco D'Addato, medico specialista e docente universitario di Ostetricia e Ginecologia presso l'Università di Torino, già primario dell'omonimo reparto presso l'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli, nonché consulente presso la Clinica Universitaria Sant'Anna di Torino, ha iniziato la sua relazione ricordando

che il problema della contraccezione ha suscitato interesse e preoccupazione sin dai nostri antenati. I metodi antichi riguardavano, per la quasi totalità, la donna (preghiere, amuleti, piante medicinali e diaframmi grossolani). Il problema era considerato anche sotto il profilo politico-sociale (decrescita e non crescita) e coinvolgeva dottrina, empirismo e magia; infatti molte usanze magiche sono convissute con la medicina, come ad esempio il decotto di prezzemolo, che è anche tossico. Risale al 2338 A.C., in Cina, il primo testo di medicina (libro delle erbe), che citava 365 metodi per non procreare e prevedeva ogni organo come sede di una funzione specifica. Vi erano molte pratiche di esorcismo e magia: 16 code di lucertola cotte nel mercurio, farina di grano e polpa di albicocca prima del rapporto. Esisteva il "coitus reservatus" e il fatto di non produrre il seme permetteva di elevarsi verso il Paradiso. I Cinesi non vedevano di buon occhio la contraccezione in ambito familiare, in quanto i figli avrebbero curato padri e nonni. In Giappone si usavano dischetti di papiro per le donne e gusci di tartaruga e foderi di cuoio per gli uomini, e sempre per le donne miele con pezzetti di ape morta. Nelle grotte del sud della Francia esiste un'incisione che rappresenta una coppia con una copertura sull'organo maschile. Risale al 1400 A.C., in Egitto, il papiro con le prime informazioni sulla contraccezione praticata in larga scala. Per l'alta società era prevista l'asportazione delle ovaie o prolungare l'allattamento sino al secondo anno di vita. Ai tempi di Cleopatra si utilizzava olio di cedro, unguento di piombo, incenso d'ulivo. Altri metodi prevedevano l'uso di pasta fatta con sterco di coccodrillo (sostanza acida spermicida), mentre in India vennero utilizzate le feci di elefante sino al 13° secolo. In Africa si utilizzava bava di cammello, e in Egitto miele e germogli d'acacia, tamponi di garza o rametti d'acacia. Il papiro di Ever cita le fumigazioni vaginali con cera e carbone di legna, o l'introduzione di tanti grani di ricino corrispondenti al numero di anni di sterilità. In India i Bramani utilizzavano fumigazioni di mela indica, o anche vino con aglio e semi di finocchio dopo il rapporto, la passività durante il rapporto e il "coitus obstructus". In Occidente Platone e Aristotele furono accesi sostenitori del controllo delle nascite. Vi erano vari metodi: non partecipare emotivamente all'atto, ungersi con olio di cedro o unguento al piombo. Ippocrate condannava l'aborto, che riteneva ammissibile solo se consigliato dai medici. Uno dei metodi abortivi prevedeva violenti scossoni con 7 salti di seguito, e si riteneva che la donna grassa non rimanesse facilmente gravida. Nell'antica Roma era patrimonio del soldato il preservativo di pelle di pecora o di foglie di cavolo, che evitava le malattie. Era presente la "colonna lattaria" per l'abbandono dei bambini nati. Si usavano riti magici con sterco di topo o ingestione di sterco di lumaca o piccione, o anche sangue di porco o testicoli di toro sotto il letto; radice di pioppo bianco assunta con il rognone del mulo; effettuare particolari movimenti del corpo durante il rapporto e poi bere acqua fredda; tamponi di cotone, "coitus interruptus", astinenza (metodo principale), o astenersi in particolari giorni in base alle fasi della luna o alla posizione del sole. Vi sono stati vari tentativi per ricercare i periodi favorevoli per il rapporto (ciclo lunare e fioritura delle piante), e per tener conto del periodo infecondo dopo il parto. Anche gli Ebrei hanno favorito la contraccezione, perché l'uomo sposava tutta la famiglia della donna e il figlio della cognata rimasta vedova era riconosciuto come figlio del fratello morto.

La religione cattolica ha ostacolato la contraccezione (considerata come magia nera) e le persone che la praticavano venivano bruciate perché accusate di stregoneria. Nel XV e XVI secolo vi furono nuove scoperte: Follicolo di Graf (1672) - Individuazione degli spermatozoi ("omuncoli") con la donna come incubatrice - Koelliker scoprì che gli spermatozoi sono prodotti dai testicoli - Ogino (Giappone) e Knaus (Austria) individuarono il periodo fertile della donna. Nel 1904 venne scoperta la legge della temperatura per l'ovulazione, e la Chiesa ammetteva il rapporto senza l'uso di mezzi contraccettivi. Il "morbo gallico" (sifilide) si diffuse con la guerra e favorì la diffusione del "condom" (nome del medico del re Enrico II). Vi fu poi la diffusione di vari tipi di preservativi e all'inizio del decennio 1950/60 vi fu la grande scoperta della pillola. La prima spirale era un conduttore attraversato da corrente (prodotta da una coppia galvanica). La diffusione dei metodi contraccettivi è stata influenzata dai movimenti femministi. Il relatore ha accompagnato la sua relazione con la proiezione di vari tipi di dispositivi utilizzati nel tempo per la contraccezione, tra cui coppette di cuoio e limoni tagliati a metà (coppetta acida), e profilattici di vari materiali. Il prof. D'Addato, avviandosi alla conclusione, ha ricordato che alcuni principi sono comuni a vari popoli e che molte donne hanno perso la vita con il decotto di prezzemolo o di altre piante, e ha sottolineato che oggi le cose non sono molto cambiate, perché esiste ancora un'ignoranza inconcepibile. Alla domanda: "Ci sono delle novità?" ha risposto, con sagace ironia: "Il metodo più sicuro è quello di astenersi dal rapporto".

*Luigi Omodei Zorini*

## Passaggio delle Consegne - 2 luglio 2019

Martedì 2 luglio nella splendida cornice del castello di Desana si è svolta la cerimonia del passaggio di consegne della presidenza del Rotary Club Vercelli da Nicola Santoro a Carlo Ricci. Gradita ospite Giovanna Mastrotisi, governatrice Rotary del Distretto 2031 per l'anno 2019/20. Dopo il benvenuto di rito, il Past President ha brevemente illustrato l'intenso lavoro svolto durante l'anno rotariano e Carlo Ricci ha esposto le future iniziative e gli obiettivi che vedranno protagonista il Rotary Vercelli nel trovare pronte e concrete risposte ai bisogni della collettività. Nel corso della serata sono stati consegnati ad alcuni membri del Club il riconoscimento "Paul Harris Fellow" come ringraziamento per lo straordinario impegno personale applicato ai service, mentre al Presidente 2017/18 Benedetta Delleani è stato assegnato l'attestato presidenziale del Rotary International per aver conseguito tutti gli obiettivi prefissati nell'anno rotariano. Un'altra "spilla" molto importante è stata consegnata al socio Alberto Rosso per i suoi 25 anni di permanenza nel Club. Inoltre, dopo una breve presentazione ed un caloroso benvenuto, sono stati accolti due nuovi soci che sicuramente arricchiranno il Club. Infine, i discorsi conclusivi dei 2 Presidenti, con i migliori auguri a Carlo Ricci per un anno proficuo e intenso, il tutto all'insegna dell'Amicizia rotariana.

